

**ALPI RETICHE**  
**MASSICCIO DELL'ADAMELLO**  
**CATENA DEL SALARNO**  
**CORNI DI BOS 2788 m**

**Parete Ovest – Bastionata delle Capre 2.600 m ca.**

**“Viaggio nel tempo” – dedicata a Germano Occhi**



**Primi salitori** Tomasoni Gianni, Amadio Paolo; 21 giugno e 5 luglio 2020

**Difficoltà tecnica** VIII/A1 ▲ S2 ▲ III

**Difficoltà complessiva** TD+

**Sviluppo** 200 m (6L)

**Caratteristiche** Salita entusiasmante, molto varia, in ambiente bucolico; si svolge lungo diedri placche e fessure di ottima roccia per una linea logica lungo un evidentissimo pilastro; una linea “classica”, dal sapore antico. La via si sviluppa sulla bastionata di destra dei Corni articolata in bei pilastri delimitati da netti diedri su cui sono state tracciate negli ultimi anni diversi itinerari, tutti divertenti e su roccia ottima. “Viaggio nel tempo” si sviluppa lungo l'evidente spigolo all'estrema sinistra della bastionata, dove è già ben evidente anche dal basso la torre verticale incisa da un evidente diedro dove corre l'entusiasmante L4.

**Materiale** N.d.a.; scelta di friends dai micro al 4BD; corde da 60 m

**Protezioni** via attrezzata a fix inox da 8 mm e qualche chiodo

**Soste** a fix inox con maglia rapida per la discesa in doppia

**Esposizione** Ovest; sole indicativamente dalle 10.30/11.00

**Avvicinamento** la partenza è in località Fabrezza (1458 m, ampio parcheggio) raggiungibile da Saviore dell'Adamello per comoda ma stretta strada asfaltata. Seguire inizialmente (indicazioni per il rifugio Prudenzi) la strada sterrata a tratti cementata per circa 30 minuti fino ad imboccare sulla dx il segnavia CAI n. 87/A (palina) che conduce comodamente al Lago di Bos (2129 m) e all'omonimo bivacco (ore 1.45). Proseguire oltre la baita per sentiero inizialmente nei prati (segnalazioni poco visibili) fino ad accedere ad un bel valloncetto che adduce ad una selletta da cui è visibile l'intera parete dei Corni. Continuare ancora su costola erbosa per c. 10 min. fino ad un macigno squadrato con segnavia quadrato e numero del sentiero 87A. Si continua per traccia segnata con ometti e bolli un poco sbiaditi per il passo di Bos risalendo la pietraia fino ad immettersi in un catino attraversando una zona con grossi massi (fare attenzione a seguire i bolli a volte poco visibili). Usciti dai grossi massi, volgere ora nettamente a sx in direzione della parete ben visibile; percorrerne la base fino all'attacco (ore 2,30).

**Attacco** Sotto la direttiva della grande torre verticale incisa da un netto diedro (Targhetta con nome alla base).

**Discesa** In doppia (vedasi anche relazione visuale); D1: da S6 a S5 30 m (cuspide finale). D2 da S5 a S fuori via 60 m (lungo il canale); D3 dalla precedente ad altra S via a S2 m. 30. D4 da S2 a S0 40 m.

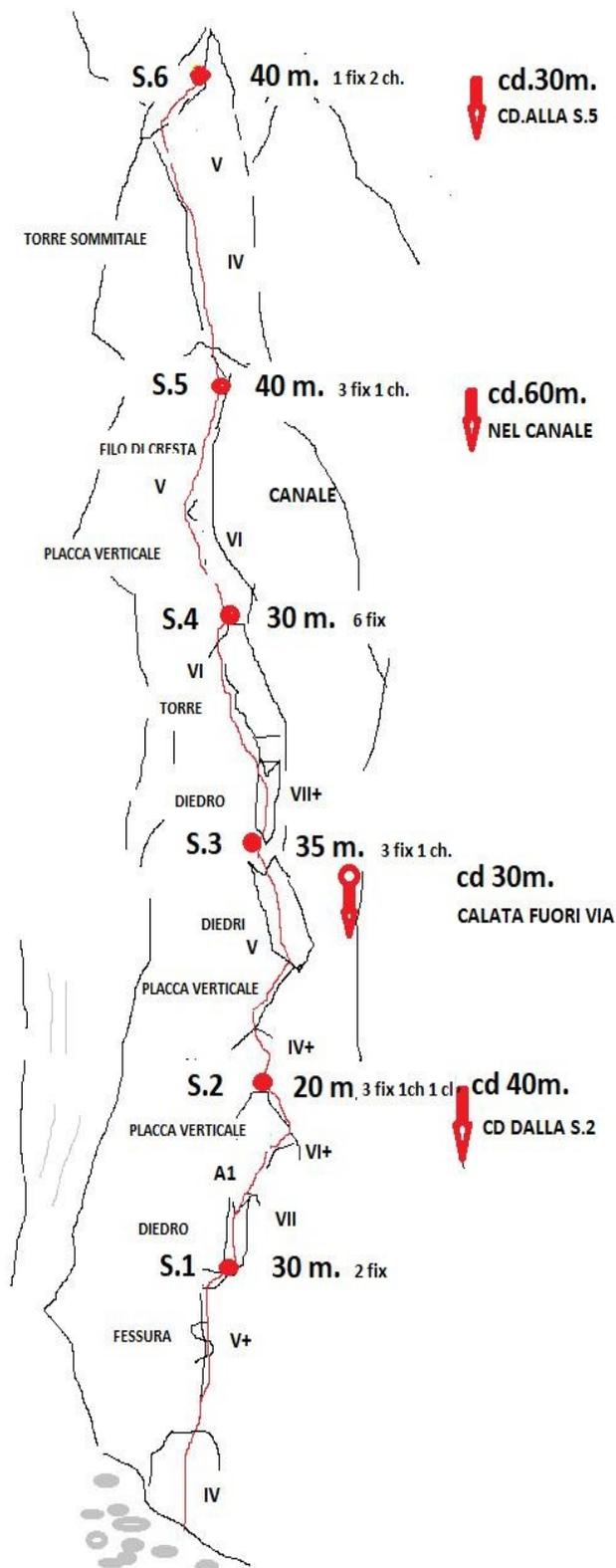


Immagine a sinistra: le 4 vie esistenti alla data della presente (XI-2020) sulla Bastionata delle Capre, l'ampia struttura che caratterizza la sezione destra del versante occidentale dei Corni Di Bos. Da sinistra: “Viaggio nel tempo”, “Doppia fessura”, “Cambio del diedro”, “Sentiero Per Hua Shan”.